

## ELEZIONI REGIONALI



**Francesco**  
**PETROCCHI**  
[www.francescopetrocchi.it](http://www.francescopetrocchi.it)

Gentilissimo/a,

come cittadino di questo Territorio sono a propositi la mia candidatura in Regione Lazio.

La Regione Lazio ha in pratica competenze su tutti gli aspetti della vita di ogni cittadino, dalla Scuola alla Formazione, dalla occupazione alla disabilità e sanità. E così anche per quanto riguarda il Territorio: viabilità, trasporti pubblici, ambiente, cultura, servizi sociali, infrastrutture, agricoltura, edilizia pubblica, sviluppo economico, urbanistica.

Sarebbe presuntuoso per me stilare delle linee programmatiche per ogni punto, anche perché sono candidato al Consiglio Regionale e non alla Presidenza. Ma non rinuncio di certo ad affermare e far conoscere quelle che saranno le priorità del mio impegno in Regione Lazio.

**"GIOVANI FIRST"** direbbero in America. Io semplicemente dico i Giovani soprattutto. Li attende un futuro precario ed incerto. Investire sulla loro formazione, incentivare le imprese alla assunzione, farli sentire al centro della società e non marginali come accaduto fino ad ora. Non può ricadere sulle loro spalle l'intero prezzo della crisi o il costo degli sperperi del passato. Investimenti straordinari sulle nuove generazioni. E' per questo che mi batterò.

**LA FAMIGLIA AL CENTRO. COMBATTERE LA DENATALITA'. UN TETTO PER I GIOVANI.** Non si tutela la famiglia con il bonus pannolino o amenità del genere o elemosine varie. Occorre un piano finanziario regionale che mira in primo luogo a dare un tetto alle giovani coppie che ne sono sprovviste. Un piano di EDILIZIA PUBBLICA FAMILIARE: case pubbliche date non in assegnazione ma in comodato d'uso temporaneo a termine e con manutenzione ordinaria a proprio carico, al fine di poter stabilizzare la propria famiglia in attesa di avere un lavoro definitivo o garanzie per acquistare una casa propria. Un prestito edilizio a tempo e con manutenzione a carico, non necessariamente legato al reddito. Una coppia di giovani anche se uno dei due lavora ma deve pagare un affitto, non riuscirà mai con serenità ad affrontare le spese per il nascituro. Il Lazio è la Regione con più alto tasso di denatalità. La tendenza va invertita. Subito.

**LE PARTITE IVA. LA EX CLASSE MEDIA ORA IL NUOVO PRECARIATO.** Professionisti e piccoli imprenditori ed artigiani lasciati dalle Istituzioni da soli ad affrontare la crisi. Secondo le statistiche della CGIA di Mestre, il rischio povertà è più accentuato tra i capifamiglia titolari di partita IVA. La Regione deve ampliare il microcredito e le misure di sostegno agli artigiani, commercianti e professionisti. Lavoratori di trincea che annaspano in un mercato sempre più asfittico. Nuova formazione gratuita e misure concrete non solo di avvio ma anche di sostegno delle attività. Occorre sostenere "i non garantiti".

E' necessario pensare alla realizzazione nel Lazio di "Zone Franche" con tassazione agevolata o esenzione per attirare investimenti dal resto d'Italia e dall'estero. Attivare i "Piani Integrati di Sviluppo", suddividendo i Comuni della Provincia di Roma in aree omogenee (p.e Sabina Romana, Valle del Tevere, Castelli, Val D'Aniene ecc.) per individuare la vocazione economica di ogni area a farla divenire oggetto di finanziamento al fine di dare sviluppo alla piccola imprenditoria locale.

**IL TRASPORTO. LA VIABILITA'. IL PENDOLARISMO NON SIA PIU' UNA CONDANNA DA SCONTARE PER TUTTA LA VITA.** Si è investito nel passato sulle metropolitane con costi enormi e pochi risultati. Occorre invertire la tendenza ed investire sulla metropolitana di superficie con costi pari ad un decimo e la possibilità quindi di servire più periferie possibili fino a giungere alle cittadine della Provincia di Roma. In tal modo si dimezzerebbe il traffico automobilistico.

Sui trasporti occorre da subito fare una cosa molto semplice. Basta copiare ciò che accade in tutta Europa. L'autista convalida ed emette biglietti (ovviamente con un nuovo metodo che sia semplice e veloce). Chi paga viaggia, chi non paga resta a piedi. Si eliminerebbe l'evasione e con i proventi si potrebbe investire in nuove linee e nuove assunzioni, in particolare per i mezzi COTRAL.

Intervenire in coordinamento con Società Autostrade e Città Metropolitana nella realizzazione di nuova viabilità di adduzione ai caselli autostradali dislocati intorno a Roma al fine di integrare il sistema viario con strade a scorrimento veloce ed evitare le code chilometriche su strade provinciali e comunali.

**LA INDIPENDENZA DELLA DISABILITA'.** E' un obiettivo prima di tutto di civiltà. In Europa i disabili girano in maniera autonoma poiché la accessibilità alla Città e ai suoi servizi è garantita. Nel Lazio e a Roma sono prigionieri in casa. Per garantire ai diversamente abili una vita indipendente ed una legittima inclusione sociale occorre un piano straordinario di investimenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche e stanziamenti strutturali.

**BLUE ECONOMY. LA RICCHEZZA DEL MARE.** Il Lazio ha 330 chilometri di coste. Quasi per niente valorizzate rispetto ad altre Regioni. Oltre alla Pesca esistono gli stabilimenti balneari, i Porti Commerciali e Turistici che hanno un indotto importantissimo a livello occupazionale. Occorre riscoprire anche la nautica da diporto come volano commerciale ed occupazionale. Il disinteresse istituzionale di questi ultimi anni ha portato a crisi e perdite di posti di lavoro.

**GUARIRE LA SANITA' PER CURARE I CITTADINI.** Non comprendo i trionfalismi di chi inneggia al miglioramento della sanità. Negli ultimi anni la Regione Lazio ha perso 6.500 posti letto e con il blocco del turn over 12.000 dipendenti del settore sanitario. Con conseguente impossibilità di coprire i turni di guardia, Pronto Soccorso al collasso con pazienti parcheggiati senza alcuna dignità. Occorrono investimenti mirati e una progettualità di qualità per ovviare ad una situazione indecorosa. Le liste di attesa rimangono ancora lunghissime anche per esami banali. A ciò si potrebbe ovviare utilizzando a pieno le vaste potenzialità offerte dalle strutture pubbliche che spesso sono aperte 24 ore su 24, ma l'organizzazione non riesce ad ottimizzare e mettere a reddito questa possibilità dislocando le visite nell'arco delle 24 ore. Oltre a ciò serve un immediato piano di assunzioni.

Spero, con il Tuo sostegno, di poter dare concretezza agli obiettivi. Insieme possiamo farcela.

Con i migliori saluti  
**Francesco Petrocchi**